

**Bloccati i rifiuti inquinanti dello stabilimento «Agrimont» di Porto Marghera**

## Alt alla Montedison: niente più fanghi scaricati nell'Adriatico

**La decisione del ministro dell'Ambiente - L'azienda non ha presentato come promesso il progetto di una discarica a terra - Lunga e difficile riunione - Un problema di costi? - Piano di «riconversione»**

**Dal nostro corrispondente**

RAVENNA — Dalla mezzanotte scorsa la Montedison non più autorizzata a scaricare nell'Adriatico i fanghi prodotti nella riconversione dell'Agrimont di Porto Marghera. Il ministro dell'Ambiente, onorevole Francesco Di Lorenzo, ha infatti revocato il decreto di proroga sul «fossifossi», emesso all'inizio di febbraio, in quanto l'azienda non ha presentato entro il 2 marzo — come era stabilito nel meccanismo «tagliabile» del provvedimento legislativo — il progetto di massima per la realizzazione della discarica a terra del fango per i fanghi prodotti in seguito alla riconversione degli impianti dell'Agrimont. Di cui, ufficialmente, «la mancata presentazione del progetto di discarica e l'autorizzazione. In realtà il ministro è stato in parte clamorosamente smesso dallo stesso amministratore delegato dell'Agrimont, venne a conoscenza che l'improvvisa levitazione dei costi di installazione della discarica a terra (che doveva farsi nel comune di Venezia, in località Malcontento), passati dal circa 12 miliardi previsti inizialmente ad oltre 50 miliardi, ha indotto la direzione dell'Agrimont a rinnovare il progetto di stocaggio dei fanghi e a presentare, nei giorni scorsi, un progetto di riconversione produttiva degli impianti dell'Agrimont all'origine, con la presenza del fango, a gennaio, la proroga allo scarico in mare dei fanghi (e la conseguente, necessaria riconversione degli impianti) avrebbe creato sconquassi

per tutto il petrochimico? E allora il ministro ha confermato l'opzione in favore della riconversione produttiva dello stabilimento (costo previsto 15 miliardi), senza ripercussioni negative sugli occupati — che secondo Dell'Isola saranno posti in mobilità interna — e sugli altri impianti della Montedison di Porto Marghera», aggiunge il ministro. «In seguito rispetto ai meccanismi del decreto, ma anche dalla forte reazione esercitata da forze politiche sociali, istituzionali e ambientali. Cosa succederà adesso? Nella riunione, alla sera, il ministro dell'Ambiente è parso impietitosamente favorevole alla concessione di una nuova autorizzazione allo scarico dei fanghi, come chiedeva l'Agrimont, questa volta sulla base del piano di riconversione produttiva degli impianti. Ma i sindacati si sono rifiutati di avallare

una nuova richiesta di proroga, chiedendo al contempo l'appalto del confronto con le proroga sulla concessione presentata a questo proposito. A questo proposito è da registrare il riconciliazione di tutto il fronte sindacale, che in occasione della proroga si era diviso tra favorevoli e contrari. I quadri dell'Agrimont hanno discusso, tenendo conto della volontà di disimpegno dell'azienda per quanto riguarda la produzione dei fertilizzanti a Porto Marghera. Si è risolto vero, la proposta di riconversione degli impianti per il riciclaggio dell'acido fosforico «spento» (da cui hanno origine i fanghi) è stata accettata. Se da ora avrà un decennio, si configurerbbe come una nuova manovra diversiva della Montedison.

Claudio Visani

**Altri guasti dal pentapartito**

## Commissariata a Torino l'Usl dello scandalo

**Chiesta dal Pci la revoca della delega all'assessore regionale socialista Olivieri**

**Dalla nostra redazione**

TORINO — L'Usi 1-23 decapitata in seguito all'arresto del presidente Giovanni Salerno per lo scandalo dei «rimborosi facili» e alle dimissioni di tutti i componenti del consiglio di gestione, viene affidata a un commissario prefettizio. Erano decenni che un ente cittadino non veniva commissariato. Ma sotto le insegne del pentapartito la sanità continua ogni giorno a sfornare sorprese ai limiti dell'incredibile. È accaduto addirittura che il consiglio regionale sia stato «sciolto e chiamato a nominare un esperto che si dichiara all'oscuro della designazione, per niente esperto ed impossibilitato ad assumere l'incarico». Insomma, un «inaccettabile raggiro» consumato ai danni dell'assemblea plenaria.

Queste clamorose circostanze, ennesimo «caso» della lunga serie che da settimane ha protetto la qualità pubblica nel bel mezzo del cielo, è risultato in un'urgenza più che mai. L'azienda che il capogruppo Bonelli e altri consiglieri comunisti hanno rivolto al presidente della Giunta regionale e che dovrebbe essere discussa nella seduta odierna Protagonista, ancora una volta, è l'assessore Aldo Olivieri (Psi), già sconsigliato da Olivieri per la sua incertezza e nominato a capo dei servizi ispettivi del la sanità pubblica di quel Paese. Scavaletti che nell'inchiesta sulla truffa dei rimborsi è poi risultato anche amministratore di alcuni istituti medici privati.

Ecco i fatti così come vengono esposti nell'interpellanza, il 12 febbraio scorso, nella quale si denuncia la responsabilità della maggioranza (in particolare i limiti per la spartizione dei posti che hanno ritardato l'insediamento delle nuove dieci Usi (subcomunal) e si chiede che il commissario sia comunque «espresso delle aspettative» per il Pci. «Il rifiuto di prendersi atto — si è sottolineato dai banchi della sinistra — rappresenta un danno per Torino e per la credibilità delle istituzioni.

p. g. b.

**Ritrovato a New York capolavoro di Michelangelo?**

NEW YORK — Uno dei più eminenti studiosi dell'arte rinascimentale italiana ha annunciato ieri a New York di aver ritrovato un capolavoro del 500 di Michelangelo. Sia il nome dello studioso che ha fatto lo scoprì sia la natura dell'opera ritrovata restano segreti sino al momento in cui il capolavoro che si dice documentato negli scritti del 'secolo scorso' verrà formalmente presentato venerdì prossimo alla stampa. La presentazione avrà luogo presso l'Accademia delle Scienze a New York.

**Campobasso, il Pci al 100% nel tesseramento**

CAMPOBASSO — Durante la festa del tesseramento la federazione del Pci di Campobasso ha annunciato di aver superato il 100% del tesseramento. Gli iscritti sono attualmente 1.391 con 185 donne e 64 reclutati. I gruppi dirigenti delle sezioni si sono impegnati ad andare avanti nell'opera di reclutamento per raggiungere entro l'anno il 120%.

**Fgci, proposta di legge per l'informazione sessuale a scuola**

ROMA — Una proposta di legge di iniziativa popolare per l'istruzione dell'informazione sessuale nelle scuole è stata presentata da una delegazione della Fgci che ha incontrato i parlamentari democristiani Ersilia Salvato e Carla Nespola. Durante l'incontro è stata posta l'attenzione sull'inammissibile ritardo cui stava nella scuola italiana sui temi della sessualità. I tre deputati da un decennio giacciono in Parlamento proposte di legge su tale materia fino ad oggi, non si è mai giunti alla definitiva approvazione di un testo.

**Francesco Forte a Pannella: «Con Zampini non ci sto»**

ROMA — L'on Francesco Forte sottosegretario nel vertice Craxi ha scritto una lettera a Mario Pannella per informare che non rinnoverà la tessera del partito radicale. «Capisco — scrive — le proposte socialiste — che un partito ultra libertario non possa restringere l'iscrizione di nessuno, ma non vorrei dver essere costretto a stringere la mano al signor (o compagno) Zampini. Pannella, un suo amico, mi ha detto che non ha mai avuto rapporti con lui. E' stato lui a consigliarmi a compagno Andraus e Piromalli che sei disposto a stringere la mano la mano così come come ai 200 altri condannati a pene molto gravi per il loro operato. Frattanto il cantante (e ora scultore) Herbert Pagan ha declinato l'offerta di entrare a far parte della sezione federale del partito. «Non so fare la cosa a metà», ha spiegato Pagan in una lettera a Giovanni Negri.

**Una precisazione dell'Unipol**

A parziale correzione dell'informazione pubblicata sul «Giornale delle Assicurazioni» allegato all'Unità del 3 marzo 11 n. 141, circa che il rendimento effettivo netto del 13,35% di Vitattiva p. 127 è netto e riferito al 1986 e non al 1985, come erroneamente riportato. Cosi come nel 85 con un rendimento del 1,3% anche per il rendimento del 13,35% Vitattiva Unipol si attesta fra i primi posti nella graduatoria delle polizze vita ad alto rendimento.

**Rapporto giornalisti-economia: «Il sole-24 ore» si dà un codice**

MILANO — Comitato di redazione e direttore de «Il sole-24 ore» hanno sottoscritto un codice di autodisciplina a tutela della indipendenza e attendibilità dei giornalisti. La decisione si inquadra nell'esperienza — sempre più diffusa tra i giornalisti italiani — di salvaguardare la credibilità e l'autonomia della professione — di offrire precise garanzie in tal senso ai lettori. Tra le varie norme del codice entrato in vigore a «Il sole-24 ore» si segnalano l'impegno a non scrivere articoli relativi ad azioni cui andamento buriosistico è di pubblico interesse, il divieto di acquistare o vendere azioni che contraddicono l'opinione su cui si è basata la redazione e si è stati incaricati. Sul rapporto tra economia e informazione è previsto, per sabato prossimo a Milano un dibattito pubblico promosso dai giornalisti aderenti al gruppo di Freesole.

**Le richieste del Pm: 8 anni a «Porcellino Rosa»**

CREMONA — Una condanna a otto anni di reclusione e a tre milioni di multa per truffa continua e bancarotta fraudolenta e questa è richiesta avanzata ieri dal pubblico ministero Emanuele Pantalone nei confronti di quattro dei sei imputati nel processo per la vicenda definita del «Porcellino Rosa». Il Pm ha chiesto questa condanna per l'imprenditore Mario Alquati, fondatore della filiale cremonese di «Giovanni Rosa» e Gianni Meneghini responsabile dello studio legale «Rubiesse» che avrebbe aiutato l'imprenditore della «Porcellino Rosa» a farsi rilasciare fidi bancari fai.

**Il partito**

**Manifestazioni**

OGGI — A Reggio Emilia (Napoli) V. Magni (Napoli)

**Tesseramento: 100% a Campobasso**

La federazione di Campobasso ha raggiunto il 100% degli iscritti e tutte le organizzazioni della federazione sono impegnate a raggiungere per il 1987 l'obiettivo del 120%.

**Convegno nazionale sull'occupazione**

Si svolgerà il 9 marzo a Roma (Hotel Leonardo da Vinci via dei Greci 32). Inizio ore 15.30 del 9 marzo con introduzione di Michele Mazzoni (Relazione di Alfonso Gianni). Conclusioni ore 12.30 del 10 marzo di Antonio Bassolino.

**Comunicazioni di massa**

Si terrà a Roma presso il auditorium della Terna (Eur) dal 12 al 14 marzo la prima Convenzione del Pci sulle comunicazioni di massa. L'iniziativa vede impegnato il partito in una serie di incontri.

Oggi Livorno (Boldrini Vita) 6-7 Torino (Vita) 7 Cagliari (Bernardi) 8-9 Simona 12-13-14 marzo Pisa (Chiarante) 19 marzo Parma (IA Simone).

**Conferenza per l'università**

Si terrà a Roma nei giorni 26, 27 e 28 marzo presso la Sala dello Stendhal di via San Michele 20. Queste le iniziative preparatorie: Lunedì 26 marzo: Palermo «Sviluppo e autonomia delle università e della ricerca nel Mezzogiorno» (Chiavarelli e Cicali).

Oggi Genova (Alberici) Cosenza (A. Simone) 10 Campobasso (A. Simone) 12-13-14 marzo Pisa (Chiarante) 19 marzo Parma (IA Simone).

**Consiglio federativo Fgci**

Lunedì 9 marzo con inizio alle 9.30 e martedì 10 presso l'Istituto «Togliatti» di Frattocchie è convocata la prima riunione del Consiglio Federativo. Oggi 10 marzo, per la riunione di lavoro, si è decisa la data.

Renzo Trivelli e l'ambasciatore della Repubblica Italiana a Parigi, Antonio Arselano domani su «Le prospettive della costruzione dell'Unione europea europea» parlerà Sergio Segre sabato su «Le forze di sinistra e la missione dell'Europa» parlerà Giorgio Napolitano.

**Seminario su Enti di sviluppo agricolo**

Oggi inizio ore 15 e domani presso l'Istituto «Togliatti» delle Frattocchie seminario sugli Enti di sviluppo agricolo promosso dalla Sezione di Roma.

Le conclusioni (ore 12.30 di domani) saranno di Mercelio Stefanini.

**SIAMO**

**RICCHI**

**SOLO DENTRO.**

**SOTTOSCRIVI**

**PCI**

**Ci sarà il quarto decreto che modifica la legge sulla sanatoria dell'abusivismo**

## Consono: le domande fino al 31 marzo

**Il provvedimento sarà presentato da Nicolazzi al prossimo Consiglio dei ministri (forse anche domani) - L'annuncio del presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, Botta - Libertini: i punti fondamentali per il Pci**

ROMA — Sarà presentato il quarto decreto per modificare la legge sul condono edilizio per ridare legalità ad almeno due milioni di richieste di sanatoria decise per il merito, generalmente testate radicatamente. Nicolazzi è già inviato a Palazzo Chigi, dove si è tenuta la riunione di mercoledì 28 febbraio, per la presentazione delle domande di condono e rimborso in «carreggiata» tutte le istanze presentate dal 1 aprile 1986. Il decreto dovrebbe essere concesso entro il 31 marzo.

L'annuncio della proroga è stato dato dal presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, Giuseppe Botta, che ne aveva suggerito l'opportunità e l'urgenza al mi-



## Processo «7 aprile»: oggi arriva Fioroni

ROMA — Carlo Fioroni il primo «pentito» nella storia del terrorismo rosso, torna stamane nell'aula bunker del Foro Italico per deporre all'appello del «7 aprile». Secondo il programma stabilito dai giudici il suo interrogatorio dovrebbe terminare domani, ma con ogni probabilità durerà molto più a lungo. Sono infatti numerosi gli imputati che hanno chiesto di essere messi a confronto con lui ed è quindi difficile che la sua deposizione possa essere contenuta in appena due

giornate. Il 12 gennaio Fioroni scomparso nell'82 dopo la sua incriminazione si era presentato alla Corte del processo Metropolitano, quella sede aveva già spiegato perché non si era presentato al dibattimento di primo grado per confermare le sue accuse contro Negri e gli altri esponenti dell'Autonomia. «Avevo paura di ritornare» — ha detto ai giudici. «Avevo invece il rischio per la mia incolumità e notevolmente diminuito anche se non scomparso del tutto. Ma allora la situazione era diversa.

ROMA — In Italia si praticano mille aborti al giorno lo denuncia l'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica), che sottolinea come ci siano motivi sufficienti per ritenere che il ricorso all'aborto clandestino sia ripreso, dunque ovunque. Dal 1986 emerge che la linea di fissione che si era avuta nel ultimo triennio (233 976 nel 1983 - 227 446 nel 1984 - 160 650 nel 1985) è continuata anche nel 1986, durante il quale si sono registrati circa 200 000 aborti legali. Le minoranze che hanno abortito legalmente durante il 1986 sono state il 2,5%. «Questo valore — sostiene l'Aied — è particolarmente significativo poiché — confrontato con quelli internazionali — dimostra che in Italia le minoranze continuano ad abortire legalmente meno che in tutti gli altri paesi. Per il 1985 l'Istituto superiore di sanità aveva stimato vicino a 100 000 il numero complessivo degli aborti clandestini, ma una ricerca condotta nello stesso anno dall'Aied evidenzia una cifra superiore, tra i 140 000 ed i 160 000, il 50% circa al Sud, il 30% al Centro, il 20% nell'Italia settentrionale. Gli aborti clandestini delle minoranze vengono stimati tra i 50 000 ed i 60 000. Secondo l'Aied il totale disinteresse della società per le leggi «194» da parte delle forze politiche e sociali e il clima di crescente colpevolezza che si sta ricreando intorno all'aborto sono le cause di tutto ciò. Ormai sono sempre più numerosi gli attivisti dei movimenti cattolici, che operano all'interno dei consigli e degli ospedali come forza organizzata di dissuasione. «Questo fenomeno — ha dichiarato il presidente dell'Aied Luigi Laratta — è assai grave giacché rende più traumatica la scelta abortiva delle donne e contribuisce ad allontanarle dalle strutture pubbliche.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.

ROMA — In appena due anni, il Consiglio dei ministri ha approvato 12 leggi, 11 dei quali sono state approvate da un solo voto.